

Da: Poggi caecilia [mailto:caecilia.poggi@poliziadistato.it]

Inviato: venerdì 30 settembre 2016 12:11

A: direttore

Cc: alfonso amoroso; Filippo Bertolami

Oggetto: Diffida Mazzacurati- Osservazioni e produzione documenti

Priorità: Alta

In riferimento alla diffida in oggetto premesso che dal 9.12.2015 sono stata nominata Direttore della Sezione tessere (*all.1*) e che la **Stella** e la **Mazzacurati** sono F3 'riqualificate' mentre io, provenendo da un concorso pubblico riservato esclusivamente a personale laureato, sono F6, osservo che:

1. in data 29.1 c.a. a fronte dell'organizzazione a carattere confusionario riscontrata nella Sezione e del difficile contesto gestionale, ho indetto una riunione al fine di meglio definire l'organizzazione del lavoro (*all.2*), anche in relazione alle numerose disfunzioni nella tenuta dei fascicoli e con notevole arretrato, oltre che per quanto riguarda le foto delle tessere da cui è scaturito un documento sindacale UGL del 5.5.2015 (*all.3*) e il conseguente Appunto al Direttore centrale 10.6.2015 (*all.4*);
2. nel corso della suddetta riunione ho dato precise direttive, distribuendo i carichi di lavoro, assegnando le regioni Abruzzo e Sardegna alla **Greco**, i reparti Lazio alla **Mazzacurati** e la Questura alla **Stella**; registrando però anche in quel contesto formale comportamenti non consoni della **Mazzacurati** nei confronti della **Greco**, come da resoconto di cui alla *mail* del 1.2 c.a. in cui proponevo "misure logistiche indispensabili" affinché il lavoro potesse essere svolto in stanze diverse (*all.5*);
3. in qualità di dirigente sindacale **Cisal** congiuntamente al **PNFD** abbiamo prodotto un documento trasmesso via *mail* l'8.2 c.a. nel quale, in particolare, è stato anche evidenziato il comportamento non consono della **Mazzacurati** nei confronti della **Greco**, a seguito del quale quest'ultima poi è stata spostata logisticamente (*all.6*);
4. considerato che la **Mazzacurati** non si adeguava alle direttive impartite, sono stata costretta a ribadirle per iscritto con *mail* del 16.3 c.a. (*all.7*), introducendo altresì nuove procedure per la scansione dei fascicoli nell'ambito della nota dematerializzazione;
5. nella stanza n.17 ove lavorava la **Mazzacurati** era presente la cassaforte, i timbri a secco e tondo, nonché l'unica linea interurbana, di conseguenza ero in possesso della chiave per gli usi d'ufficio; in particolare il 29.8 c.a., poiché la **Mazzacurati** a richiesta in mattinata non lo aveva, io ho reperito successivamente il timbro tondo all'interno della suddetta stanza (poi custodito in cassaforte), dove sempre il 29.8 non sono stati trovati i fascicoli a lei assegnati (successivamente consegnati dalla stessa ad **Amoroso** e da questi a me) (*all.8*).

Come documentato, ho sempre solo adempiuto ai miei doveri direttivi per il buon andamento dell'ufficio, peraltro segnalando a codesta Direzione più volte il difficile contesto e proponendo da ultimo anche una definizione delle competenze della **Mazzacurati** in modo da prevenire ulteriori disagi, anche in vista di un suo possibile rientro.

Per quanto sopra, oltre alle necessarie misure organizzative, chiedo altresì tutela ai sensi del combinato disposto degli articoli 2087 c.c. e del decreto legislativo 81/2008.

Il Direttore l'Ufficio Tessere
Funzionario FEF

Caecilia Poggi